



Il Direttore generale ricorda che il Consiglio di amministrazione, con delibera 14 giugno 1959, ha autorizzato la concessione - a favore dell' Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Roma - di un mutuo ipotecario di L. 2.00.000.000, sull' importo di lire 500.000.000 chiesto a mutuo dal predetto Istituto.

L' Istituto case popolari di Roma ha ora rivolto domanda all' IFA per ottenere che venga aumentato, da L. 200.000.000 a L. 300.000.000, l' importo che l' IFA medesimo si è già dichiarato disposto - in linea di massima, a concedergli a mutuo.

La richiesta dell' Istituto case popolari è giustificata dalla necessità di evitare l' assunzione di mutui con Enti finanziatori diversi per l' esecuzione di un unico programma edilizio.

L' Istituto case popolari ha precisato che il contributo statale assegnato dal Ministero dei L.P. per la realizzazione dell' anzidetto programma è stato limitato all' 1% dello importo del mutuo (in luogo del 4% normalmente concesso ad Enti similari) e pertanto